



PSDTA Esofago

Allegato 1 : Fattore di rischio

**Gruppo di Studio Esofago
Rete Oncologica Piemonte e Valle d'Aosta
Anno di pubblicazione 2024**

- **FATTORI DI RISCHIO**

- **Fattori di rischio non modificabili**

- l'**età** (in genere il tumore dell'esofago si presenta in età superiore ai 60 anni)
- e l'**appartenenza al sesso maschile**, dal momento che la probabilità di sviluppare un tumore dell'esofago è superiore di 2-5 volte negli uomini.

- **Fattori di rischio modificabili**

- **fumo** --- aumenta la probabilità di ammalarsi di 5-10 volte
- **consumo di alcol** --aumenta la probabilità di ammalarsi di 3-7 volte (l'aumento del rischio riguarda in particolare il carcinoma squamocellulare). Questi due fattori si potenziano a vicenda, tanto che il rischio aumenta fino a 100 volte in chi fuma e consuma alcolici.
- Anche essere in **sovrappeso**, o ancor di più **obesi**, fa crescere il rischio di sviluppare un tumore dell'esofago.
- Inoltre alcuni studi suggeriscono che un consumo eccessivo di carne rossa e conservata possa aumentare le probabilità di ammalarsi, mentre una **dieta ricca di frutta e verdura** possa ridurle.
- Scarsa attività fisica
- Bevande molto calde

- **Altre cause :**

- **Condizioni ereditarie**

 - **Esofago di Barrett familiare**

 - **tilosi palmare e plantare**, una rara malattia contraddistinta da ispessimento della pelle dei palmi delle mani, delle piante dei piedi (ipercheratosi) HOWEL -EVANS Syndrome (gene RHBDF2 gene autosomico dominante)

 - **Bloom Syndrome** gene BLM/RECQL3 gene autosomico recessivo

 - **Anemia di Fanconi** gene FANCD1, BRCA2 FANCN (PALB 2)

- **esofago di Barrett**, una forma patologica che si riscontra nell'8-20 per cento dei malati di reflusso gastroesofageo, ed è considerata una vera e propria precancerosi, che richiede talvolta anche il ricorso alla chirurgia (più spesso solo per via endoscopica) al fine di evitare la completa trasformazione dell'epitelio in tumore maligno.
- **papillomatosi dell'esofago**
- **presenza di patologie dell'esofago**, come la **Sindrome di Plummer-Vinson o l'acalasia**; quest'ultima può aumentare anche di 30 volte il rischio di carcinoma esofageo e il tumore si presenta in genere 15-20 anni dopo la diagnosi di acalasia.

- L'**infiammazione cronica** della mucosa che riveste l'esofago aumenta il rischio di ammalarsi di tumore. In particolare, l'**esofagite peptica** rappresenta un'infiammazione cronica della parte terminale dell'esofago causata dal reflusso di succhi gastrici acidi dallo stomaco verso l'esofago, a sua volta causata da un inadeguato funzionamento del cardias, la valvola di giunzione tra esofago e stomaco, tipicamente difettosa, per esempio, nelle persone obese.
- **infezioni da batteri o virus**, come quella da *Helicobacter pylori*

- **Bibliografia**

NCCN Guidelines versione 2024

PSDTA Tumori dell'esofago 2023